**Settore Ambiente ed Energia**

Il Dirigente

Monza, Settembre 2024

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE LA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT, RELATIVA ALLE AREE GIÀ INCLUSE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO ISTITUZIONALE"

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

**VISTI:**

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" –
- DGR n. IX/761 del 10 Novembre 2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" – VAS;
- DGR 25 luglio 2012 n. IX/3836, Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole
- ISPRA, Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della V.A.S., Manuali e Linee Guida 124/15 ISPRA

**PRESO ATTO**, dall'esame del Rapporto Preliminare, che

- Nel novembre 2001, con Decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 26860 del 12.11.2001, è stato approvato l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della cittadella finanziaria e di un centro di servizi polifunzionale privato in comune di Monza
- I soggetti sottoscrittori, oltre a Regione Lombardia, sono il Comune di Monza, l'Agenzia del Demanio e la Guardia di Finanza, con la partecipazione dell'Agenzia delle Entrate e il coinvolgimento di operatore economico privato
- Il compendio di intervento dell'AdP è rappresentato dalle aree della caserma IV Novembre e da ulteriori aree per la maggior parte di proprietà pubblica e da limitrofe aree di proprietà del soggetto privato, oltre a aree comprensive della viabilità esistente, per complessivi 228.000 mq
- In funzione dell'approvazione dell'AdP, le aree implicate vengono ad assumere la destinazione a zona ZS1 "Area per la realizzazione della Cittadella Finanziaria e di

COMUNE DI MONZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0172999/2024 del 30/09/2024
Class.: 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»
Firmatario: SERENA TRUSSARDI

Centro Servizi Polifunzionale Privato - Zona Speciale ZS1", normate da apposito Accordo di Programma (AdP)

- L'AdP è stato oggetto di modifica che ha comportato che il sedime della porzione dell'area della ex caserma, deputato alla localizzazione della Cittadella Giudiziaria, venisse destinato alla realizzazione di plurime attrezzature pubbliche e di interesse generale, di valenza sovracomunale ed ha ricompreso interventi sulla viabilità esistente finalizzati a garantire una corretta integrazione con il nuovo assetto viabilistico, come definito dagli studi viabilistici appositamente predisposti, oltre ad un'integrazione di c.ca 20mila mq di ulteriori spazi a verde nelle aree di proprietà del soggetto privato
- In merito alle valutazioni ambientali, il Comune di Monza, in qualità di soggetto promotore della procedura di modifica all'AdP 2001, ha prodotto tutta la documentazione idonea di accompagnamento della istanza a Regione Lombardia di Verifica di assoggettabilità a VIA. In ragione della contrazione dei carichi insediativi previsti e delle risultanze degli approfondimenti effettuati, la procedura si è conclusa con decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n.7155 del 23.06.2006 che ha escluso la necessità di sottoporre gli interventi previsti a VIA;
- La modifica dell'AdP è stata definitivamente approvata con D.p.g.r. 6 giugno 2007 n. 6005.
- Nel dicembre 2022 il Collegio di Vigilanza dell'AdP, ai sensi dell'art.7, comma 16 della LR 19/2019 e dell'art.24, comma 2, del Regolamento Regionale n.6/2020, ha approvato all'unanimità la conclusione dell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale" con circa 41,6mila mq di slp non attuata per la parte pubblica (su circa 56.000 mq previsti) e circa 8.000 mq si slp per la parte privata (anch'essa su circa 56.000 mq previsti)
- In data 24 luglio 2024 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Università degli Studi di Milano – Bicocca, Comune di Monza e Agenzia del Demanio per la razionalizzazione e la valorizzazione della porzione del compendio demaniale e regionale, della ex Caserma IV Novembre, definendo i nuovi obiettivi di interesse pubblico dei soggetti sottoscrittori.

**CIO' PREMESSO SI DA' ATTO CHE**

- La variante di PGT scaturisce dall'esigenza di apportare due tipi di modifiche al PGT vigente, conseguenti all'arrivo del capolinea della linea metropolitana M5 ed alle mutate esigenze dei diversi enti, nonché volte a:
  - da una parte, prendere atto degli interventi ad oggi effettuati (pubblici e privati), riconoscendo destinazioni coerenti con il PdS e il PdR o ad essi allineate, in quanto tessuti urbani e servizi consolidati, nonché delle previsioni infrastrutturali, sia quelle già presenti nell'AdP sia in riferimento al progetto di realizzazione della M5;
  - dall'altra, attualizzare il regime giuridico delle aree dell'ex AdP non attuate, attribuendo, alle aree costituite da sedimi e pertinenze di proprietà pubblica, uno specifico regime normativo all'interno del PdR, in cui definire le destinazioni principali e quelle escluse, i parametri edificatori, le modalità d'intervento, le dotazioni territoriali previste ed eventuali ulteriori prescrizioni particolari; inoltre, per quanto concerne le aree di proprietà privata, ammettere una polifunzionalità che includa anche la destinazione residenziale oltre a quelle terziarie e commerciali già previste.

- La Giunta Comunale, con deliberazione n.157 del 01.06.2023, ha dato avvio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 2 e 13 della LR 12/2005, al procedimento di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma 'Polo Istituzionale'

- Entro la medesima deliberazione sono individuate, coerentemente alla DGC n.614 del 05.11.2013 (costituente atto organizzativo generale), l'Autorità Procedente, nel responsabile del Settore Governo del Territorio, e l'Autorità Competente, nel responsabile del Settore Ambiente ed Energia
- Con avviso pubblico P.G. n. 106739 del 8 giugno 2023, a cura del dirigente del Settore Governo del Territorio, è stato reso noto l'avvio del procedimento e segnalate le modalità di presentazione, a far data dal 08.06.2023 e sino al 23.06.2023, di proposte e suggerimenti ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi
- Con avviso P.G. n. 117551 del 22 giugno 2023, l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente, ha pubblicato l'Avviso di individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione, procedendo altresì a darne evidenza anche nel portale SIVAS di regione Lombardia

  Risultano, pertanto così individuati:

  **Autorità procedente**: Settore Governo del Territorio di Monza, rappresentato dal Dirigente Arch. Nadia Bombardieri
  **Autorità Competente**: Settore Ambiente ed Energia di Monza, rappresentato dal Dirigente ing. Serena Trussardi
  **soggetti competenti in materia ambientale:** ATS Monza e Brianza, ARPA, Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Lombardia, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
  **enti territorialmente interessati:** Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza, comuni confinanti (Biassono, Villasanta, Concorezzo, Agrate Brianza, Brugherio, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Muggiò, Lissone, Vedano al Lambro);
  **pubblico/pubblico interessato:** associazioni per la protezione dell'ambiente riconosciute a livello nazionale e presenti a scala locale;

- con avviso P.G. n. 148248 del 14 agosto 2024 è stato messo a disposizione su siti web comunale e sul portale regionale SIVAS, il Rapporto Preliminare (P.G. n. 147813 del 13 agosto 2024) depositato in originale presso il Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale del Settore Governo del Territorio, precisando che chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva inviare suggerimenti e proposte entro e non oltre trenta giorni dalla messa a disposizione, quindi entro il 13 Settembre 2024

- in data 10/09/2024 si è svolta la Conferenza di Verifica;

**VALUTATI** il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 10.09.2024 (P.G. 170859 del 26/09/2024)

VERIFICATO che la proposta di variante prevede la riduzione della slp da attuare (da circa 41.000 mq a circa 35.000 mq) con le seguenti destinazioni:

- 19.000 mq per una prevalente destinazione ad alloggi per studenti e relative destinazioni pertinenziali e complementari (mense, attrezzature sportive, sala riunioni, sale studio, attività commerciali/artigianali di vicinato, ristorazione)
- 5.000 mq per la sede della Guardia di Finanza
- 3.000 mq attributi all'area di proprietà della Regione ma destinati alla realizzazione di parcheggi a servizio ospedaliero su aree di proprietà della

Fondazione IRCCS San Gerardo, secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto

- 8.300 mq per destinazioni terziario-direzionali - ipotizzando la possibilità di una polifunzionalità che includa anche la destinazione residenziale - attributi all'area di proprietà privata; questa superficie comprende mq 500 che dovranno essere ceduti al Comune di Monza;

VALUTATI altresì i pareri e contributi pervenuti come di seguito specificato:

- Parere della Provincia Monza e Brianza (P.G. provinciale n. 45505 del 11.09.2024) che in riferimento alla procedura di Valutazione di incidenza (VIncA) svolge apposita istruttoria al fine di esprimere un parere in merito alla corretta applicazione della normativa di riferimento - di cui alle D.G.R. n. IX/4488 del 29/03/2021 e n. XI/5523 del 16/11/2022 - e ritiene la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale condotta nel Rapporto preliminare esaustiva e conforme in riferimento agli allegati B, E e C della DGR 4488/2021 e s.m.i. in riferimento al caso specifico 17 – "*pianificazione comunale "Piani di governo del territorio non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con Siti Natura 2000*"
  Ritiene, pertanto che
  - la Variante rientri tra i casi preventivamente valutati come non incidenti sui Siti della Rete Natura 2000, in relazione agli obiettivi specifici di conservazione di habitat e specie
  - non incida sugli elementi della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Provinciale, a loro volta funzionali alla connessione con i siti appartenenti alla Rete Natura 2000,
  - che non debba essere oggetto di ulteriori valutazioni in ordine allo Screening di incidenza
- Parere della Provincia Monza e Brianza (P.G. provinciale n. 160701 del 11.09.2024) quale contributo da acquisire ai fini della Conferenza di assoggettabilità a VAS, contenente valutazioni correlate al sistema delle tutele del PTCP di Monza e Brianza. In particolare, il contributo, allegato quale parte sostanziale del presente provvedimento, rileva che
  - l'ambito in esame non è compreso nel sistema delle tutele paesaggistiche ed ambientali (AAS, AAP, RV)
  - la proposta di variante non comporta nuovo consumo di suolo
  - le previsioni della Variante non risultano comprese e non determinano incidenza sugli elementi costituenti la Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Provinciale
  - non è stato compiutamente valutato che i carichi veicolari attesi potrebbero crescere in ragione della maggiore attrattività dell'area, sia per la presenza di ulteriori funzioni pubbliche o di rilevanza pubblica (Guardia di Finanza, residenze e alloggi universitari per studenti fuori sede) che private ("polifunzionalità che includa anche la destinazione residenziale") che si andranno ad insediare, nonché per la presenza stessa del nuovo capolinea di M5
  - non affronta il tema dell'inserimento, nel nuovo disegno urbano, dei necessari spazi fisici per i servizi di mobilità, primariamente le autolinee del trasporto pubblico su gomma, ma anche i servizi di mobilità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bike sharing, car sharing, postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici, ecc.)
  - ritiene che le modifiche introdotte non determinino possibili effetti sulle componenti ambientali, diversi o incrementali , rispetto a

quanto già valutato nell'ambito dei procedimenti pregressi ma, al fine di una compiuta valutazione reputa necessario disporre di uno studio di traffico per poter valutare compiutamente l'impatto sull'ambiente della Variante in esame per la matrice aria, per le componenti mobilità, rumore e consumi energetici, anche al fine di poter valutare le eventuali necessità di riqualificazione e potenziamento del sistema della mobilità nel quartiere

- Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (P.G. Soprintendenza n. 160672 dell'11/09/2024) che rileva come nell'ambito interessato non siano presenti beni storico artistici significativi, né alcun vincolo urbanistico-territoriale, se non quello relativo alla fascia di tutela del Canale Villoresi, esprimendo parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, fatta salva la richiesta dare seguito ad alcuni suggerimenti da considerarsi nelle successive fasi applicative:
    - *"lungo le principali direttici presenti e proposte, nonché all'interno dell'ambito, in continuità e prosecuzione con il vialone per la villa Reale, sia notevolmente implementata, ove possibile, la presenza vegetale con nuovi impianti a filare, prediligendo platani, al fine di evitare effetti stranianti del contesto, ma allacciando l'intervento urbano all'insieme di maggior pregio e prossimo all'area interessata"*
    - redazione di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico nella fase di elaborazione dello studio di fattibilità per la valutazione dell'opportunità di avviare indagini archeologiche preventive.

- Contributo del Coordinamento di Comitati e Associazioni di Monza (P.G. n. 0161841 del 13/09/2024) che richiede espressamente assoggettamento della Variante alla Valutazione Ambientale Strategica per il notevole incremento del carico urbanistico apportato a seguito della sua attuazione, in un'areale ritenuto già fortemente caratterizzato da intenso traffico, chiedendo espressamente lo stralcio della funzione residenziale ammessa

- Contributo "Immobiliareuropea" (P.G. n.0160281 del 11/09/2024) richiede espressamente il mantenimento della previsione della polifunzionalità in sede di definitiva approvazione della Variante, a garanzia della facoltà di introdurre la quota residenziale anche in parziale alternativa alle funzioni recettive/direzionali

RITENUTO CHE
si intende procedere alla valutazione della proposta di variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole scaturita dalla necessità di attualizzare le previsioni impresse dall'AdP in ragione delle mutate esigenze del contesto e della nuova relativa configurazione in termini di funzioni ammesse, così come scaturita dalle attività di interlocuzione tra l'Amministrazione comunale e i soggetti pubblici proprietari delle aree non attuate, che, per quanto concerne le aree di rispettiva proprietà, sono state formalizzate nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 24 luglio 2024.

**CONSIDERATO CHE la Variante comporta aspetti di rilievo sintetizzati nel seguito:**

- dei circa 112.000 mq di slp complessivi previsti dall'AdP concluso, ad oggi gli interventi attuati hanno realizzato 70.200 mq (pari a circa il 63%, del quale il 20% per la parte pubblica)
- le nuove previsioni riducono la quantificazione della slp di progetto residua di circa 6300 mq (da 41.600 mq a 35.300 mq)

- viene ammessa la potenziale introduzione di funzioni residenziali nel comparto privato - attribuendo un carattere di polifunzionalità precedentemente non previsto - e alloggi per studenti per il comparto pubblico, in sostanziale modifica della destinazione a polo fieristico dettata dall'AdP, con conseguente modifica del carico insediativo in termini di carattere di permanenza e flussi in entrata/uscita aventi differenti connotati di frequenza diurna/annuale
- l'attuazione degli interventi costituisce recupero di un'area occupata prevalentemente dall'ampio comparto dell'ex caserma di Via Montevecchia, oggetto di procedimento di bonifica ambientale e bellica concluso e certificato

**DATO ATTO** che il procedimento cui afferisce la presente istruttoria è stato attivato, ai sensi dell'art 6 comma 3-bis del DLgs 152/06 allo scopo di valutare gli impatti potenziali che la pianificazione attuativa in esame può introdurre sul territorio comunale e limitrofo e la conseguente necessità di accompagnare la formazione della Variante con una valutazione ambientale che garantisca l'integrazione di elementi di sostenibilità ambientale.
In particolare, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. si rende necessario valutare gli effetti significativi diretti e indiretti della Variante – e la loro interazione - sui seguenti fattori:

- popolazione e salute umana;
- biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù
- della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;
- territorio, suolo, acqua, aria e clima;
- beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio
- interazione tra i fattori sopra elencati

**VISTO** il quadro di riferimento programmatico esaminato in sede di rapporto preliminare – ritenuto esaustivo

**ESAMINATO** il quadro ambientale del contesto in esame, anche ad integrazione di quanto contenuto nel Rapporto preliminare:

- viene attestato che l'intervento non interferisce né ha alcun effetto indiretto con siti della Rete Natura 2000, mediate procedura di cui alla D.G.R. n. IX/4488 del 29/03/2021 e s.m.i.
- Non risultano interessati corpi idrici superficiali
- Il sedime oggetto della Variante ricade parzialmente all'interno delle fasce di rispetto di pozzi per acqua destinata al consumo umano
- l'area non interessa corridoi ecologici
- non insiste su aree sottoposte a vincolo ai sensi degli artt. 136 e 142 del D. Lgs.42/2004 e s.m.i. nè su aree sottoposte a vincolo idrogeologico
- l'intervento interessa un'area posta in classe di fattibilità geologica 2Be* per problematiche connesse a cedimenti differenziali, caratterizzata da modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi

**TENUTO CONTO** che, in riferimento **ai criteri di verifica di cui all'allegato II** alla Direttiva 2001/42/CEE, così come ripresi all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/06, si rilevano le seguenti caratteristiche associate alla Variante:

- per la sua natura pianificatoria, costituisce quadro di riferimento per progetti ed altre attività poiché ne stabilisce condizioni e criteri attuativi

- non si rilevano Piani e Programmi, anche gerarchicamente ordinati, che possano essere influenzati dalla variante in esame.
- la Variante appartiene alla categoria di Piani di cui all'art 6 comma 2 del Dlgs 152/06 avente carattere locale ai sensi del comma 3. Pur essendo le considerazioni ambientali integrate nel Piano sovraordinato costituito dal PGT vigente già oggetto di procedura di VAS, gli elementi della variante sono comunque potenzialmente pertinenti in termini di recepimento di considerazioni ambientali atte a promuovere lo sviluppo sostenibile, vista la natura delle funzioni di cui si prevede insediamento, adottando in fase attuativa misure che garantiscano il riuso delle acque meteoriche delle coperture, la realizzazione di comunità energetiche basate su fonti rinnovabili, l'utilizzo di materiali drenanti e riflettenti per contrastare fenomeni di riscaldamento localizzato, la massimizzazione di sistemi di drenaggio sostenibile per lo smaltimento delle acque meteoriche
- La Variante può potenzialmente rilevare in termini di potenziali impatti sulla qualità dell'aria connessi al traffico indotto, non compiutamente valutato

- si associa ai contenuti della Variante una rilevanza potenziale per l'attuazione della normativa comunitaria ambientale ma per la natura locale dello stesso e per l'assenza di interessamento di siti appartenenti alla rete natura 2000, tale rilevanza si ritiene sia molto modesta;

**VALUTATE** le caratteristiche degli impatti e le ricadute territoriali si rileva in particolare che la Variante in esame:

- in relazione alla matrice aria comporti l'insorgere di una probabilità di peggioramento della qualità dell'aria avente anche carattere di continuità, mentre non si rilevano potenziali impatti significativi su altre matrici ambientali;
- non si configura come in grado di produrre effetti cumulativi degli impatti;
- non genera impatti di natura transfrontaliera
- non si ritiene sia in grado di generare rischi per la salute umana o per l'ambiente;
- l'entità ed estensione degli impatti non interessa un'area geografica significativa;
- l'area oggetto di variante si presenta in parte dotata di copertura vegetale arborea e arbustiva ma non presenta caratteristiche naturali o del patrimonio culturale classificate come speciali;
- nell'intorno dell'area di intervento sussistono paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, identificati nel complesso della Villa Reale e del Parco di Monza.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base degli elementi esaminati, d'intesa con l'Autorità Procedente, emette il provvedimento di verifica con il quale

**DECRETA**

1. di aver acquisito e valutato i pareri trasmessi da
   - Provincia Monza e Brianza (P.G. provinciale n. 45505 del 11.09.2024 e P.G. provinciale n. 160701 del 11.09.2024)
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese (P.G. Soprintendenza n. 160672 dell'11/09/2024)

   e il Contributo del Coordinamento di Comitati e Associazioni di Monza (P.G. n. 0161841 del 13/09/2024)

- Contributo “Immobiliareuropea” (P.G. n.0160281 del 11/09/2024)
parti integranti del presente atto;

2. sulla base delle valutazioni effettuate in relazione ai criteri di cui all’Allegato I alla Parte II del Dlgs 152/06, delle osservazioni e dei contributi pervenuti oltre all’esito della Conferenza di verifica, di non assoggettare la Variante in esame alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica

3. di fornire le seguenti raccomandazioni, ai sensi dell’art 12 comma 3bis della DLgs 152/06, volte ad integrare alcuni elementi di sostenibilità ambientale nella Variante in esame, da prendere in esame nella successiva fase di attuazione della stessa:
    - riprendendo quanto espresso dalla Provincia di Monza e Brianza si suggerisce un approfondimento del tema viabilistico, anche in termini di ricadute sulle componenti aria e rumore da effettuarsi nella successiva fase attuativa, che tenga conto nel complesso, le scelte urbanistiche operate nell’intero ambito che potrebbero influire positivamente o negativamente su questi aspetti.
    - minimizzare la copertura delle superfici negli spazi aperti/comuni, utilizzando materiali drenanti e termoriflettenti sulle superfici che richiedono necessaria pavimentazione;
    - mitigaziore l’irraggiamento delle superfici verticali, introducendo sistemi verdi per favorire un effetto di termoregolazione naturale;
    - massimizzare il ricorso a sistemi di drenaggio sostenibile per lo smaltimento delle acque meteoriche, privilegiando, compatibilmente con le condizioni idrogeologiche locali, il loro recapito negli strati superficiali del sottosuolo e/o il loro riuso
    - prevedere il potenziamento dei servizi e degli spazi per la mobilità
    - in tema di efficientamento energetico degli edifici di futura progettazione, valorizzare l’impiego di tecnologie alimentate da fonti rinnovabili con l’eventuale possibilità di realizzare Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che possa coinvolgere Enti pubblici e soggetti privati in un’ottica di condivisione dell’energia;

4. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS

5. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati

6. di provvedere alla pubblicazione su web e all’Albo Pretorio dell’Amministrazione comunale.

**L’Autorità Competente per la VAS**
Dirigente del Settore Ambiente ed Energia
Ing Serena Trussardi

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT DEL COMUNE DI MONZA, IN ORDINE ALLE AREE GIÀ INCLUSE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (ADP) "POLO ISTITUZIONALE" CONTRIBUTO DA ACQUISIRE ENTRO IL 13/09/2024 AI FINI DELLA CONFERENZA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160701/2024 del 11/09/2024 15:25:37, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160701/2024 del 11/09/2024 15:25:37, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da FABIO FABBRI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

PROVINCIA MONZA BRIANZA

*Settore Territorio e Ambiente*

*Il Direttore*

Spett.le Comune di MONZA

Alla c.a. Autorità Competente VAS
**Ing. Serena Trussardi**

Autorità Procedente VAS
**Arch. Nadia Bombardieri**

*monza@pec.comune.monza.it*

Data
10/09/2024
Fasc.7.4/2023/38

Pagina
1

**Oggetto: verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Monza, in ordine alle aree già incluse nell'Accordo di programma (AdP) "Polo Istituzionale"**
**Contributo da acquisire entro il 13/09/2024 ai fini della Conferenza di assoggettabilità a VAS**

Con riguardo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, considerata la documentazione messa a disposizione, si fornisce il presente contributo rapportato ai contenuti della Variante puntuale al PGT, reso sulla base del PTCP vigente e nell'ambito delle stesse finalità della VAS che persegue obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In quest'ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti delle trasformazioni previste sull'ambiente e sulla salute pubblica dallo strumento urbanistico oggetto del presente procedimento. Le valutazioni condotte in tal senso sono poi logicamente correlate al sistema delle tutele del PTCP di Monza e Brianza.

**Quadro di coerenza e verifica dei possibili effetti sulle componenti ambientali**

Con riferimento alla verifica di coerenza rispetto ad altri piani e programmi, tenuto conto della portata della Variante, il Rapporto Preliminare riscontra una valutazione positiva di coerenza rispetto agli obiettivi e ai contenuti del quadro di riferimento programmatico.

Nel merito del quadro pianificatorio di riferimento e, in particolare, con il PTCP di Monza e Brianza, si rileva che l'ambito in esame non è compreso nel sistema delle tutele paesaggistiche ed ambientali (AAS, AAP, RV) e la proposta di variante non comporta nuovo consumo di suolo, poiché l'ambito d'intervento interessa superfici già in larga parte urbanizzate e comunque ascrivibili alle previsioni non attuate dell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale" approvato nel 2001 e dichiarato concluso nel 2022.

Nell'ambito del Rapporto Preliminare viene restituita anche la verifica delle interferenze con la Rete Natura 2000, rilevando "*l'assenza di tali siti nel territorio comunale di Monza e nel territorio dei comuni limitrofi contermini*", nonché "*la considerevole distanza tra l'ambito oggetto di variante e i siti di RN 2000 più prossimi (IT2050003 Valle del Rio Pegorino, IT2050004 Valle del Rio Cantalupo, IT2020001 Pineta di Cesate, IT 2050002 Boschi delle Groane)*" (RP, pag. 6).

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160701/2024 del 11/09/2024 15:25:37, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da FABIO FABBRI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.



Analogamente le previsioni della Variante non risultano comprese e non determinano incidenza sugli elementi costituenti la Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Provinciale.

In ordine al quadro ambientale di riferimento, il Rapporto Preliminare restituisce per ciascuna componente l'"*analisi di contesto*" e, a seguire, valutazioni sintetiche riguardo ai potenziali effetti, giungendo alla conclusione che "*le eventuali esternalità ambientali negative indotte dall'attuazione della proposta di variante in oggetto potranno plausibilmente essere di minore entità rispetto a quanto già accertato in sede di approfondimenti ambientali, urbanistici e infrastrutturali nei procedimenti pregressi*" e che le stesse "*esternalità non sono comunque tali da produrre impatti significativamente diversi da quelli già valutati*" (RP, pag. 51).

Relativamente agli effetti della Variante, sebbene la stessa comporti una riduzione "*pari a c.ca 6,3mila mq di superficie lorda di pavimento in meno*", rileva tuttavia la seguente osservazione in merito all'ulteriore "*fattore utile a stimare la variazione del profilo di integrazione ambientale della proposta di variante*, oltre al carico insediativo", ovvero "*quello relativo alla mobilità indotta dalla funzioni insediabili*" (RP, pag. 28).

Nel merito degli aspetti infrastrutturali e della mobilità il Rapporto Preliminare non ha, infatti, compiutamente valutato che i carichi veicolari attesi potrebbero crescere in ragione della maggiore attrattività dell'area, sia per la presenza di ulteriori funzioni pubbliche o di rilevanza pubblica (Guardia di Finanza, residenze e alloggi universitari per studenti fuori sede) che private ("*polifunzionalità che includa anche la destinazione residenziale*") che si andranno ad insediare, nonché per la presenza stessa del nuovo capolinea di M5, per il quale il fabbisogno di parcheggi è stimato da MM pari a 346 posti auto nella fascia di punta bioraria (nello scenario con frequenza dei treni ogni 2-4 minuti, come da documento del progetto definitivo "Aggiornamento analisi della domanda per la soluzione prescelta" cod. doc. DM0DGRE0060).

Analogamente si osserva che lo stesso Rapporto Preliminare non affronta il tema dell'inserimento, nel nuovo disegno urbano, dei necessari spazi fisici per i servizi di mobilità, primariamente le autolinee del trasporto pubblico su gomma, ma anche i servizi di mobilità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bike sharing, car sharing, postazioni per la ricarica dei veicoli elettrici, ecc.), limitandosi a citare la previsione di un parcheggio di interscambio di circa 400 posti (RP, pag. 47) senza, tuttavia, prevederne un inquadramento puntuale nel contesto delle previsioni urbanistiche.

Si reputa dunque necessario disporre di uno studio di traffico per poter valutare compiutamente l'impatto sull'ambiente della Variante in esame per la matrice aria, per le componenti mobilità, rumore e consumi energetici, anche al fine di poter valutare le eventuali necessità di riqualificazione e potenziamento del sistema della mobilità nel quartiere, e con riferimento all'offerta di nuovi posti auto da attuare per effetto delle trasformazioni insediative.

Da ultimo, si precisa che qualunque progettualità di dettaglio che interessi direttamente la viabilità di accesso diretto alla sede di Provincia o, più in generale, il sedime provinciale, dovrà tenere in debita considerazione le conclusioni e prescrizioni contenute nel dispositivo del Provvedimento Autorizzatorio Unico

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160701/2024 del 11/09/2024 15:25:37, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da FABIO FABBRI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.



Regionale (PAUR) di M5 rilasciato da Regione Lombardia con Decreto n. 11379 di chiusura della Conferenza di Servizi e relativi allegati.

Riguardo alla componente geologica e di difesa del suolo, a titolo collaborativo si segnala che l'immagine "figura 18-1 vincoli idrologici", riportata a pagina 30 del Rapporto Preliminare, presenta un'identificazione dei pozzi pubblici attivi a servizio dell'acquedotto e delle relative zone di rispetto non conforme rispetto alla definizione di tali elementi contenuta nella Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT vigente (Tav.7b Carta dei Vincoli).

**Conclusioni**

Tenuto conto delle modifiche introdotte dalla Variante al PGT e di quanto restituito dal Rapporto Preliminare non sembrano rilevabili criticità in grado di compromettere la coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e il quadro previsionale e programmatico in essi contenuto.

Considerato quanto sopra e ferme restando le evidenze rilevate, si ritiene altresì che le modifiche introdotte non determinino possibili effetti sulle componenti ambientali, diversi o incrementali, rispetto a quanto già valutato nell'ambito dei procedimenti pregressi. Ciò nonostante, al fine di una compiuta valutazione si reputa opportuno disporre di uno specifico studio di traffico che, a partire dall'esame dei potenziali impatti sui fattori di pressione ambientale e delle mutate condizioni al contorno rispetto a quanto finora valutato, consenta di verificare anche le eventuali necessità di riqualificazione e potenziamento del sistema della mobilità da attuare per effetto delle trasformazioni insediative.

Il presente contributo è reso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con particolare riferimento ad aspetti ritenuti rilevanti in relazione ai potenziali effetti sull'ambiente delle scelte di carattere urbanistico e non sostituisce in alcun modo la valutazione di compatibilità al PTCP, qualora dovuta.

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede pertanto di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Distinti saluti.

*Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente*
*Ing. Fabio Fabbri*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate*

---

Responsabile procedimenti VAS:
arch. Laura Ferrari - la.ferrari@provincia.mb.it
*Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi*
Contributi specialistici:
- PTCP e aspetti urbanistici: arch. Fabio Villa
- Infrastrutture e mobilità: ing. Fabio Andreoni, arch. Andrea Airoldi
- Difesa del suolo: dott. geol. Lorenzo Villa

PROVINCIA MONZA BRIANZA

*Settore Territorio e Ambiente*

*Il Direttore*

Spett.le Comune di MONZA

Alla c.a. Autorità Competente VAS
**Ing. Serena Trussardi**

Autorità Procedente VAS
**Arch. Nadia Bombardieri**

*monza@pec.comune.monza.it*

Data
10/09/2024
Fasc. 7.4/2023/38

Pagina
1

**Oggetto: VIncA - Verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Pgt del Comune di Monza, in ordine alle aree già incluse nell'Accordo di programma (AdP) "Polo Istituzionale"**

In riferimento alla procedura in oggetto, alla luce dell'istanza di Verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale pervenuta nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS (prot. provMB n. 42177 del 14.08.2024), visto:

- la documentazione della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT messa a disposizione ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS;
- l'allegato E alla DGR 4488/2021 – Modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale;
- la relazione istruttoria, allegato sub.A) alla presente nota quale parte integrante e sostanziale;

con la presente si comunica l'esito positivo della verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente relativa alle aree già incluse nell'Accordo di programma (AdP) "Polo Istituzionale", al "caso specifico 17" – pianificazione comunale – Allegato C della DGR 4488/2021 e s.m.i..

Dell'esito ne viene data evidenza nell'ambito della decisione in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS e negli atti di approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio.

Distinti saluti.

*Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente*
*Ing. Fabio Fabbri*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Responsabile procedimenti VIncA:
arch. Laura Ferrari - la.ferrari@provincia.mb.it
*Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi*

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Protocollo Partenza N. 45505/2024 del 11-09-2024
Doc. Principale - Class. 7.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA MONZA BRIANZA

*Settore Territorio e Ambiente*

Data 10/09/2024
7.4/2023/38

Pagina 1

**Valutazione di incidenza (VIncA).**
**Verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Monza, in ordine alle aree già incluse nell'Accordo di programma (AdP) "Polo Istituzionale"**

***Allegato sub.A) - RELAZIONE ISTRUTTORIA***

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Protocollo Partenza N. 45505/2024 del 11-09-2024
Allegato 1 - Class. 7.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

## Premessa

Il PGT del Comune di Monza è stato approvato con DCC n. 8 del 06.02.2017 ed è efficace dal 03.05.2017 con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul B.U.R.L. n. 18. Il PGT è stato oggetto di successive varianti parziali, tra cui una variante finalizzata alla revisione normativa, approvata con DCC n. 98 del 20.12.2021.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 01.06.2023 è stato dato avvio al procedimento di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma 'Polo Istituzionale', unitamente alla Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e contestuale nomina delle Autorità Procedente e Competente per la VAS.

Con nota prot. prov. n. 42177 del 14.08.2024, è pervenuto agli atti di Provincia l'avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS della variante.

Nell'ambito della medesima Verifica di assoggettabilità a VAS è stato redatto e allegato il Modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale (Allegato E alla DGR IX/4488 del 29/03/2021).

## Riferimenti normativi

Ai sensi della vigente normativa in materia - con particolare riguardo alla Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) del 21 maggio 1992, al DPR n. 120 del 12 marzo 2003, art. 6 e alle D.G.R. n. IX/4488 del 29/03/2021 e n. XI/5523 del 16/11/2022 - tutti i piani o progetti che possono avere incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000, nonché i progetti o le previsioni che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito, sono sottoposti a Valutazione di Incidenza (VINCA) o a Screening di Incidenza, in relazione a parametri specifici.
La DGR 4488/2021 e s.m.i., nel fare proprie le "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA)", provvede, tra i vari adempimenti e approfondimenti, ad elencare i casi in cui Piani/Progetti/Interventi non debbano essere soggetti né a Valutazione di incidenza né a Screening di incidenza, individuando la possibilità di ricorrere a una "*pre-valutazione*" nel caso di "*Piani di governo del territorio non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con Siti Natura 2000*" (caso specifico 17 – pianificazione comunale - di cui all'Allegato C della DGR 4488/2021 e s.m.i.).

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Protocollo Partenza N. 45505/2024 del 11-09-2024
Allegato 1 - Class. 7.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'art. 25-bis, comma 5 a) della L.R. 30/11/1983 n. 86 introdotto dall'art. 6, comma 1, lett. k) della L.R. 4/8/ 2011, n. 12, ha stabilito che le Province "*effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b), la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza*".

**Rete Natura 2000 e Rete Ecologica Regionale**

All'interno del territorio comunale non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE).

Il Rapporto Preliminare redatto nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS e l'Allegato E alla DGR 4488/2021 danno riscontro dei Siti Rete Natura 2000, rilevando "*l'assenza di tali siti nel territorio comunale di Monza e nel territorio dei comuni limitrofi contermini*", nonché "*la considerevole distanza tra l'ambito oggetto di variante e i siti di RN 2000 più prossimi (IT2050003 Valle del Rio Pegorino, IT2050004 Valle del Rio Cantalupo, IT2020001 Pineta di Cesate, IT 2050002 Boschi delle Groane)"* (RP, pag. 6).

Si rileva altresì che il Rapporto Preliminare nella trattazione del quadro di riferimento programmatico dedica un paragrafo alla Rete Ecologica Regionale (pag. 36), riscontrando che il compendio oggetto della proposta di variante non è interessato da elementi funzionali alla continuità ecologica della rete.

**Valutazione istruttoria**

Nel merito occorre osservare come il Rapporto Preliminare abbia innanzitutto verificato che la proposta di variante "*rientra nell'elenco dei piani pre-valutati da Regione Lombardia, ritenuti 'non significativi' nei confronti dei diversi Siti Rete Natura 2000 presenti sul territorio regionale. Nello specifico, i 'Piani di governo del territorio di Comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000' sono esplicitamente citati come quelli pre-valutati nella scheda contenuta nell'Allegato B*" alla DGR 4488/2021 e s.m.i. (RP, pag. 6-7).

Allo stesso modo le previsioni della Variante non risultano comprese e non determinano incidenza sugli elementi costituenti la Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Provinciale.

Tenuto conto delle informazioni contenute nell'Allegato E – Modulo per la verifica di corrispondenza con la prevalutazione regionale e nel Rapporto Preliminare, si ritiene che la Variante rientri tra i casi preventivamente valutati come non incidenti sui Siti della Rete Natura 2000, in relazione agli obiettivi specifici di conservazione di habitat e specie, e sugli elementi della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Provinciale, funzionali alla connettività dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ovvero che non debba essere oggetto di ulteriori valutazioni in ordine allo Screening di incidenza.

Si propone, pertanto, di comunicare al Comune di Monza l'esito positivo della verifica di corrispondenza della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale" al "caso specifico 17" – pianificazione comunale – di cui all'Allegato C della DGR 4488/2021 e s.m.i..

*F.to Il Responsabile del Procedimento VIncA*
Arch. Laura Ferrari
*Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi*

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Protocollo Partenza N. 45505/2024 del 11-09-2024
Allegato 1 - Class. 7.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160672/2024 del 11/09/2024 15:07:33, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CO-LC
Numero di protocollo: 23515
Data protocollazione: 11/09/2024
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CO-LC|11/09/2024|0023515-P

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160672/2024 del 11/09/2024 15:07:33, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da Giuseppe Stolfi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale stampato il giorno 17/09/2024.

*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,
PAVIA, SONDRIO E VARESE

*Milano,*

*A* **Comune di Monza**
piazza Trento e Trieste
20900 MONZA (Mb) – Italia

*e. p. c.* monza@legalmail.it

*Class.* 34.43.01/6275/2024

*Rif. nota prot. n.* 148271 *del* 14/08/2024
*Ns. prot. n.* 21850 *del* 14/08/2024

**OGGETTO**: **MONZA (MB) –** Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente PGT relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale".
**Osservazioni**

Richiamati i principi generali del Piano Paesaggistico Regionale, nonché di quelli della Convenzione Europea del Paesaggio e in particolare l'art. 2 della stessa, ex legge 14/2006, i quali in tema di salvaguardia, gestione e pianificazione dei paesaggi considera di pari importanza sia i paesaggi considerati eccezionali, sia i paesaggi della vita quotidiana, sia quelli degradati;

Considerato che nell'ambito interessato non sono presenti beni storico artistici significativi, né inciso da alcun vincolo urbanistico-territoriale, se non quello relativo alla fascia di tutela del Canale Villoresi;

Visto il rapporto preliminare posto a disposizione, questa Soprintendenza esprime **parere favorevole** alla **non assoggettabilità a VAS** della variante in oggetto; chiedendo, per quanto attiene alla **tutela paesaggistica**, siano seguiti i seguenti suggerimenti da considerarsi nelle successive fasi applicative:

*lungo le principali direttici presenti e proposte, nonché all'interno dell'ambito, in continuità e prosecuzione con il vialone per la villa Reale, sia notevolmente implementata , ove possibile, la presenza vegetale con nuovi impianti a filare, prediligendo platani, al fine di evitare effetti stranianti del contesto, ma allacciando l'intervento urbano all'insieme di maggior pregio e prossimo all'area interessata.*

Per quanto attiene alla **tutela archeologica** si ricorda che ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 (Codice degli Appalti), per tutte le opere pubbliche deve essere redatta Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico nella fase di elaborazione dello studio di fattibilità. Tale relazione, redatta da soggetti in possesso dei titoli di cui all'allegato I.8, art. 1, c. 2, dovrà essere trasmesse alla Soprintendenza territorialmente competente per la valutazione dell'opportunità di avviare indagini archeologiche preventive.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

I Responsabili dell'istruttoria
arch. Carlo Catacchio - Dott.ssa Grazia Facchinetti

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi
(Documento firmato digitalmente)

Vi inviamo in allegato la proposta di una VAS per la variante relativa al Polo istituzionale. Distinti saluti.

Il Coordinameno di associazioni e comitati di Monza - Giorgio Majoli

COMUNE DI MONZA
E
Protocollo N.0161841/2024 del 13/09/2024
Class.: 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»

Monza, 12 settembre 2024

Al Sindaco del Comune di Monza
Paolo Pilotto

All'assessore al Territorio
Marco Lamperti

Agli assessori della Giunta

All'Autorità procedente
Arch. Nadia Bombardieri

All'Autorità competente
Ing. Serena Trussardi

Trasmessa via PEC a:
monza@pec.comune.monza.it

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente PGT relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale".**

Il sottoscritto **Coordinamento di Comitati e Associazioni di Monza**, visto l'avviso pubblico relativo all'oggetto, formula le seguenti considerazioni di carattere generale alcune successive proposte. Stigmatizza che l'avviso è stato pubblicato il 14 agosto, un giorno prima di Ferragosto, anche nota come pausa estiva interruttiva dei termini amministrativi in quel mese.

**PREMESSE**

Nelle premesse del deliberato di Giunta con il quale si dà avvio al procedimento di variante ora in esame viene precisato che attualmente il Piano delle Regole del PGT vigente individua con specifica perimetrazione le aree comprese nell'Accordo di Programma denominato "Polo Istituzionale

Viene altresì precisato che le aree del Piano delle Regole incluse in tali perimetrazioni corrispondono alle aree interessate da Accordi Programma vigenti e Piani Attuativi approvati e/o adottati alla data di adozione del PGT (DCC n.53 del 7.7.2016) disciplinati dall'art. 21 delle Norme del Piano delle Regole, normazione che

testualmente dispone che "***è mantenuta la disciplina dei Predetti piani ed atti sino alla scadenza legale delle rispettive convenzioni urbanistiche o nel caso di completo assolvimento degli impegni convenzionali stipulati***

Ed ancora che con verbale 5.12.2022 il Collegio di Vigilanza di detto ADP ha approvato all'unanimità "***la conclusione dell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale" …….*** Specificando a seguire le opere non realizzate anche in considerazione di mutate condizioni generali

Nella suddetta delibera è ulteriormente evidenziato che la ***variante è finalizzata a definire il regime giuridico dei suoli delle aree già incluse nell'ADP "Polo Istituzionale, fatta salva l'area B2 in essa compresa, per la quale continua ad applicarsi la relativa disciplina prevista dalle norme del Piano delle Regole***

Così argomentando se ne deduce che per quanto edificato restano in vigore le regole già definite in variante, e questo è ovviamente corretto, ma per quanto non sospeso, ma definitamente rinunciato (ipotesi normativamente non prevista dall'art.21 delle Norme del Piano delle Regole che fa riferimento alle sole ipotesi di scadenza legale delle convenzioni o di completo assolvimento egli impegni stipulati) , quindi caso anomalo ed imprevedibile , non debba ritenersi vi sia un vuoto normativo, ma piuttosto, semplicemente, si tratti di un accadimento che drasticamente mette fine al regime derogatorio e ripristina quello ordinario.

In tale senso l'Amministrazione non può invocare un **vuoto di disciplina giuridica, una terra a normativa aperta: per la parte inedificata si ritorna al PGT vigente, mentre la nuova variante deve trovare una sua propria specifica autonoma giustificazione rispetto alle motivazioni che avevano costituito ragione e finalità dell'ADP ritenuto non più appropriato né giustificato nelle sue finalità**

(Vedi specificamente l'ultimo capoverso del punto 5 del Rapporto preliminare sotto la voce antefatti)

Collegare la variante ora in esame per poter dare attuazione al Protocollo di Intesa con Agenzia del Demanio, Regione Lombardia, Università Bicocca con l'ADP "POLO ISTITUZIONALE rinunciato ed abbandonato è dunque operazione furba di puro marketing per inserire come detto al punto 14 della proposta di variante sotto la voce "**Motivazione della proposta di variante".**

**ALCUNE CONSIDERAZIONI DI CARATTERE PUNTUALE**

Al punto 15 si parla di:

1. Residenze e alloggi universitari per gli studenti fuori sede iscritti alle Università statali site nel territorio comunale di Milano, in primo luogo all'Università degli Studi di Milano - Bicocca

Pertanto si contesta la realizzazione di superficie a "residenza" con annessi servizi che dovrà servire gli studenti delle facoltà universitarie di Milano, considerando che la quota di carico studentesco è decisamente inferiore.

- La realizzazione di un parcheggio pubblico di interscambio a servizio dell'intera area

Le difficoltà che stanno caratterizzando la realizzazione della M5 rendono la realizzazione del parcheggio anacronistica, considerando che porteranno un aggravio di costi per la gestione e manutenzione dello stesso.

Inoltre si consideri che il prolungamento dei tempi per la realizzazione della M5 impatterà anche sulle casse del Comune che dovrà provvedere ad un potenziamento dei mezzi pubblici su gomma per assorbire le esigenze di spostamento di centinaia di studenti che dovranno recarsi a MILANO. Li ove invece l'utenza dovesse utilizzare mezzi propri, si rischierà un aumento significativo della congestione viabilistica per traffico veicolare.

- La possibilità di acquisire al patrimonio comunale il lotto dell'ex caserma di proprietà regionale - corrispondente al mappale 246 del foglio 14 -, a fronte della realizzazione di parcheggi a servizio ospedaliero in via Pergolesi, su aree di proprietà della Fondazione IRCCS San Gerardo

Il Comune con la presente Variante Parziale apre la possibilità ad acquisire lo spazio ex Caserma IV Novembre a fronte della realizzazione di un parcheggio a sevizio dell'ospedale San Gerardo. L'utilizzo di detto parcheggio sarà a favore del personale ospedaliero, ovvero non per gli utenti dell'ospedale.

Al successivo punto 16 si comprende che oltre alle funzioni destinate al demanio si inseriscono destinazioni quali residenza privata e oltre a quote riservate alle funzioni commerciali per ricavare servizi.

In pratica la Variante parziale altro non è che una variante semplice che poteva essere inserita all'interno dello studio in atto per la variante generale del PGT attualmente in fase di elaborazione.

La Variante Parziale altro non è che una "scusa" per derogare rispetto allo strumento regolatore vigente e permettere la realizzazione di un polo che a tutti gli effetti può definirsi un borgo da inserire nel contesto urbano, in cui si prevede ulteriore residenza

privata oltre a quella studentesca, e una serie di altri interventi il cui interesse è privato e non pubblico.

Quale è il vantaggio per la città di Monza? Di cosa beneficiano i cittadini? Pare evidente che la realizzazione di tale intervento sia causa di criticità che dovranno essere gestite dal Comune con ulteriori gravi per le casse comunali, criticità legate ad una porzione di territorio che già oggi con la presenza delle uscite della ex Valsassina, a nord su viale Elvezia e a Sud su viale Lombardia, appare fortemente congestionato in particolare modo nelle ore di punta.

L'area della ex Caserma non è vero che non è attuata. O meglio, la Variante da specifica destinazione all'area per la realizzazione di quanto previsto che diversamente non potrebbe essere realizzato. Le aree attualmente potrebbero essere considerate a verde urbano e vincolate come tali, in considerazione del forte fabbisogno di aree libere di cui il Comune di Monza ha necessità vista la densità costruttiva e di aree coperte. Tanto più che quell'area nel corso degli anni si è rinaturalizzate.

Si deve quindi chiedere di stralciare completamente la funzione residenza dalla variante in quanto insensata e ingiustificata. Per quanto riguarda il commerciale si ricorda che all'adiacente Rondò dei Pini esiste un Centro commerciale (Bennet, ex Auchan); è poi prevista la realizzazione di un supermercato commerciale (Iperal); da pochi anni è stato realizzato l'Iper Maestoso nella sede dell'ex Cinema Maestoso. A circa due km sorge inoltre il centro commerciale Esselunga sul territorio di Lissone al confine con il Comune di Monza.

Al punto 17 si dice:

1. È del tutto plausibile che l'entrata in esercizio della M5 possa indurre un abbassamento dei livelli di pressione sulla rete stradale del contesto metropolitano servito.

Tale affermazione è del tutto fuorviante poiché non è possibile parlare di una entrata in esercizio della M5 in quanto non sono nemmeno stati avviati gli appalti, e con l'ammanco di 400 ml di euro sarà difficile ipotizzare che tale infrastruttura possa essere realizzata a breve. Pertanto la valutazione va fatta con le condizioni attuali del territorio.

In particolare, sempre al punto 15 del Rapporto preliminare, vengo riportate le notevoli quantità previste:

- 19mila mq (57.000 mc) per una prevalente destinazione a residenzialità tematica di servizio (alloggi per studenti) e relative destinazioni pertinenziali e complementari

(mense, attrezzature sportive, sala riunioni, sale studio, attività commerciali/artigianali di vicinato, ristorazione)

- 5mila mq (15.000 mc) per la sede della Guardia di Finanza

- c.ca 8,3mila mq (24.900 mc) per destinazioni terziario-direzionali - ipotizzando la possibilità di una polifunzionalità che includa anche la destinazione residenziale - attributi all'area di proprietà privata; questa superficie comprende mq 500 che dovranno essere ceduti al Comune di Monza

- 3mila mq attributi all'area di proprietà della Regione ma destinati alla realizzazione di parcheggi a servizio ospedaliero su aree di proprietà della Fondazione IRCCS San Gerardo, secondo quanto previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto.

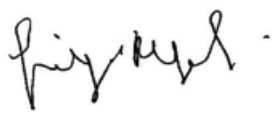
**Si può quindi prevedere il notevole impatto ambientale che tali funzioni e il notevolissimo carico urbanistico (circa 100.000 mc) avranno in quella zona di Monza, già fortemente trafficata e inquinata.**

**PROPOSTA**

**Per tutti i motivi sopra esposti si chiede di voler assoggettare a una Valutazione Ambientale Strategica completa la variante in oggetto.**

Riservandoci di intervenire nel proseguo dell'iter della Variante, si porgono distinti saluti.

**Per IL COORDINAMENTO DI COMITATI E ASSOCIAZIONI DI MONZA**
Il Coordinatore
Giorgio Majoli



**Aderiscono al Coordinamento**: Circolo Legambiente Alexander Langer Monza - CCR: Gruppo Ambiente e territorio - Comitato Aria Pulita Monza - Comitato via Blandoria - Comitato per il Parco A. Cederna - Comitato Gallarana - Comitato quartiere Sant'Albino - Comitato quartiere San Donato Regina Pacis - Comitato via Boito Monteverdi - Comitato Ospedale Umberto 1° - Comitato Triante - Comitato Pro Buon Pastore - Comitato salvaguardia Buon Pastore - Comitato Bastacemento - Presidio ex Macello - Comitato San Fruttuoso Bene Comune - Osservatorio antimafie di MB Peppino Impasto - Comitato via Milazzo.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160281/2024 del 11/09/2024 10:14:30, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

Spettabile
COMUNE DI MONZA
Settore Governo del Territorio

OGGETTO:
Suggerimento / Proposta - Messa a disposizione verifica di assoggettabilità a VAS: Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Vigente PGT relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale" (Avvio D.G.C. N. 157/2023)

Si trasmette lettera con le osservazioni relativamente a quanto in oggetto.
Cordiali saluti.

ImmobiliarEuropea S.p.A.
Un Consigliere Delegato
Arch. Corrado Rossetti

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160281/2024 del 11/09/2024 10:14:30, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da CORRADO ROSSETTI, CORRADO ROSSETTI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

IMMOBILIAREUROPEA

IMMOBILIAREUROPEA S.p.A. - Capitale Sociale € 51.102.000,00
Sede legale e amministrativa: 20123 Milano - Via Torino, 2 - Tel. 02 8639191 - 02 86466000 r.a. - fax 02 86466001

Milano, (data della firma digitale)

Spettabile
COMUNE DI MONZA
Settore Governo del Territorio
Piazza Trento e Trieste
20900 – MONZA

*A mezzo PEC: monza@pec.comune.monza.it*

**OGGETTO: SUGGERIMENTO / PROPOSTA - MESSA A DISPOSIZIONE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS: VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT RELATIVA ALLE AREE GIÀ INCLUSE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA "POLO ISTITUZIONALE" (AVVIO D.G.C. N. 157/2023)**

* * * * *

La scrivente Società IMMOBILIAREUROPEA S.p.A., con sede in Milano, Via Torino n.2, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 09708980157 e P.IVA n. 02294610924, in persona del Consigliere Delegato della Società, Arch. Corrado Rossetti, domiciliato per la carica presso la sede sociale,

**VISTO**

l'Avviso pubblico in data 14.08.2024, recante la comunicazione di messa a disposizione del pubblico del Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente PGT relativa alle aree già incluse nell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale"

**FORMULA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 d.lgs. 152/2006, le seguenti osservazioni.

* * * * *

**PREMESSO CHE**

**A.** La scrivente Società è proprietaria di parte delle aree già ricomprese nell'Accordo di Programma denominato "Polo istituzionale" - approvato con DPGRL n. 26860 del 12.11.2001 e successivo Atto di Modifica approvato con DPGRL n. 6005 del 6.5.2007;

**B.** nel contesto di tale Accordo di Programma, la scrivente ha rivestito la qualità di "*soggetto privato attuatore*" provvedendo alla realizzazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e generale di sua competenza, così come contemplate nel suddetto Accordo, eccezion fatta per quelle per le quali la progettazione puntuale è connessa alle valutazioni in corso di svolgimento sull'assetto delle residue componenti pubbliche già previste dell'Accordo stesso;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160281/2024 del 11/09/2024 10:14:30, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da CORRADO ROSSETTI, CORRADO ROSSETTI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

**C.** nel contesto del vigente PGT del Comune di Monza (definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 6.02.2017, in vigore dal 03.05.2017, giusta pubblicazione del correlato Avviso di approvazione sul BURL serie Avvisi e Concorsi n. 18) le aree ricomprese nel menzionato Accordo di Programma sono individuate, nel Piano delle Regole, con specifica perimetrazione e disciplinate dall'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione, il quale dispone che "*è mantenuta la disciplina dei predetti Piani ed atti sino alla scadenza legale delle rispettive convenzioni urbanistiche o nel caso di completo assolvimento degli impegni convenzionali stipulati*".

**CONSIDERATO CHE**

**D.** il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma "Polo Istituzionale", nella seduta del 5.12.2022 ha approvato all'unanimità la conclusione dell'Accordo di Programma stesso, in ragione delle mutate condizioni territoriali al contorno;

**E.** il Comune di Monza, con deliberazione di Giunta Comunale 1.06.2023 n. 157, in considerazione della dichiarata - nei termini sopra indicati - conclusione dell'Accordo di Programma, della non completa attuazione dello stesso e della disciplina di PGT vigente riferita alle aree di cui al medesimo Adp, come sopra richiamata, ha dato avvio al procedimento di formazione di una Variante puntuale al Piano del Servizi e Piano delle Regole e alla correlata procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, al fine di "*definire il regime giuridico dei suoli delle aree già incluse nell'AdP 'Polo Istituzionale'*";

**F.** la scrivente Società, in qualità di soggetto proprietario e privato attuatore dell'AdP dichiarato concluso, ha presentato, in data 23.06.2023, un elaborato di suggerimenti e proposte preventive, chiedendo, in particolare, di "*prevedere, all'art. 21 delle NTA del Piano delle Regole, oppure in altro articolo delle NTA del Piano delle Regole, una disciplina specifica per le aree comprese nell'Ambito dell'Accordo di Programma approvato con DPGRL n. 26860 del 12.11.2001 e successivo Atto di Modifica approvato con DPGRL n. 6005 del 6.5.2007, nella quale siano conservate le capacità edificatorie complessive residue consentite dall'AdP e ancora non realizzate, attribuendo alle stesse sia la destinazione terziario/direzionale, già prevista, sia la destinazione residenziale e servizi (sanitari, assistenziali, culturali); nonché consentire per gli immobili già realizzati il mutamento di destinazione d'uso da terziario/direzionale a residenziale*".

**CONSIDERATO CHE**

**G.** Come attestato nel Rapporto Preliminare Ambientale (par. 16, pag. 27) il contenuto della proposta di Variante al PGT prevede che, fronte di circa 41.600 mq. di SL (pubblica e privata) non realizzata, sia attuata una capacità edificatoria inferiore, pari a circa complessivi mq. 35.300 di SL, specificando che per la quota parte di detta capacità edificatoria, pari a circa 8.300 mq. di SL "*attribuiti all'area di proprietà privata*", già prevista per destinazioni terziario-direzionali, si indichi la possibilità di una "*polifunzionalità che*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0160281/2024 del 11/09/2024 10:14:30, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da CORRADO ROSSETTI, CORRADO ROSSETTI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 12/09/2024.

*includa anche la destinazione residenziale*", specificando, al contempo, che "*questa superficie comprende mq. 500 che dovranno essere ceduti al Comune di Monza*";

**H.** i contenuti della Variante, come sopra sinteticamente riportati, vengono valutati, sotto il profilo ambientale, proprio della procedura in corso, considerando positivamente, da un lato e complessivamente, la "*diminuzione del carico insediativo in termini di metri quadri di superficie lorda e/o volumetria edificabile*" e, dall'altro lato, attestando – nel contesto del Rapporto Preliminare Ambientale, in correlazione al profilo di integrazione ambientale riferito allo specifico tema della mobilità indotta dalle funzioni insediabili - che "*al di là delle specifiche funzioni che verranno insediate in ragione di quelle ammesse dalla proposta di variante, e alla luce degli accordi comunque intercorsi e intercorrenti tra i soggetti co-interessati, e del tutto plausibile che l'entrata in esercizio della M5 possa indurre un abbassamento dei livelli di pressione sulla rete stradale del contesto metropolitano servito*".

**RILEVATO CHE**

**I.** Alla luce dei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale e, per le motivazioni già espresse nei suggerimenti depositati in data 23.06.2023, si richiede che, nel contesto della Variante *in itinere*, si preveda, anche per gli immobili già realizzati in adempimento dell'AdP Polo Istituzionale, la facoltà di procedere al mutamento di destinazione d'uso, esplicitamente ammettendo la destinazione residenziale anche per gli immobili già realizzati.

* * * * *

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, la scrivente

**CHIEDE**

che codesta spettabile Amministrazione comunale, in sede di adozione e definitiva approvazione della Variante in oggetto, voglia:

- confermare – così come previsto nel Rapporto Preliminare correlato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante (al PdR e al PdS) di cui all'oggetto – l'integrale preservazione delle residue capacità edificatorie private (pari a circa mq. 8.300 di SL) e l'attribuzione alle stesse di specifica polifunzionalità, comprensiva, dunque, della destinazione d'uso residenziale;
- prevedere l'espressa possibilità – anche per le superfici a destinazione ricettiva e direzionale già realizzate – fermo restando il relativo dimensionamento in termini di SL, l'espressa possibilità di operare mutamenti di destinazione d'uso per funzioni residenziali ed usi complementari e compatibili.

Nell'auspicio della positiva valutazione e dell'accoglimento dei presenti suggerimenti/proposte *ex* art. 12, comma 2, D.Lgs. 152/2006, la scrivente società resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse necessitare.

Con osservanza.

ImmobiliarEuropea S.p.A.
Un Consigliere Delegato
Arch. Corrado Rossetti

**Settore Governo del Territorio**
Servizio Urbanistica, Pianificazione territoriale

COMUNE DI MONZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0170859/2024 del 26/09/2024
Class.: 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Firmatario: FRANCESCA CORBETTA, NADIA BOMBARDIERI

**VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT VIGENTE PER LE AREE GIÀ INCLUSE NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (ADP) "POLO ISTITUZIONALE"**
**(avvio di procedimento Del. G.C. n. 157/2023)**

10 settembre 2024 ▪ in modalità telematica ▪ ore 10:30

***PARTECIPANTI:***

| | |
|---|---|
| Arch. Nadia BOMBARDIERI | **AUTORITA' PROCEDENTE**<br>Dirigente del Settore Governo del Territorio<br>COMUNE DI MONZA |
| Ing. Serena TRUSSARDI | **AUTORITA' COMPETENTE**<br>Dirigente del Settore Ambiente ed Energia<br>COMUNE DI MONZA |
| Arch. Francesca CORBETTA | Responsabile del Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale ▪ Settore Governo del Territorio<br>COMUNE DI MONZA |
| Dott.ssa Geol. Verusca FOCHI | Responsabile Ufficio Piani Ambientali ▪ Servizio Politiche Ambientali ▪ Settore Ambiente ed Energia<br>COMUNE DI MONZA |
| Geom. Lorenzo REDAELLI | Istruttore Tecnico Ufficio Piani Urbanistici, Parchi ▪ Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale ▪ Settore Governo del Territorio<br>COMUNE DI MONZA |
| Arch. Alessandro OLIVERI | Affidatario della stesura del Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS |

***SOGGETTI COMPETENTI ED ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:***

Invitati con nota P.G. n.148271 del 14.08.2024, ad oggetto *Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione della presente conferenza di verifica*:

**NESSUN PARTECIPANTE**

**Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale**
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.520 - 524
Email: sit@comune.monza.it I piani.urbanistici@comune.monza.it I governoterritorio@comune.monza.it
Orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it |Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

**AUTORITA' COMPETENTE**

Alle ore 10:43, introduce la riunione, dando atto che non risulta collegato alcun partecipante dei soggetti e degli enti individuati con l'Avviso ed invitati con la nota di convocazione del 14 agosto scorso nelle forme e nei modi lì previsti. Chiede all'Autorità Competente se siano già pervenuti eventuali contributi.

**AUTORITA' PROCEDENTE**

Informa che non è ancora pervenuto alcun contributo, ma che il termine di presentazione per gli stessi è fissato a venerdì prossimo, 13 settembre. Aggiunge che si è scelto di svolgere questa conferenza con qualche giorno di anticipo rispetto al termine dei trenta giorni di deposito, perché si potesse eventualmente rispondere a quesiti e/o fornire chiarimenti ai soggetti/enti che ne avessero avuto necessità prima dell'invio di loro eventuali pareri/contributi.

**AUTORITA' COMPETENTE**

Afferma di avere letto il Rapporto Preliminare depositato e di avere preso atto che in passato le aree interessate dalla presente variante erano già state oggetto sia di Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito della procedura di predisposizione del PGT approvato, sia di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi in esse previsti dall'Accordo di Programma (AdP); in considerazione di ciò, ritiene che tutti i temi ambientali siano stati affrontati.

Accenna alla necessità che, nelle aree oggetto della presente variante, si tenga conto solo delle Zone di Rispetto e Zone di Tutela Assoluta dei pozzi di captazione idropotabile facendo ben attenzione a non individuare tali Zone per i pozzi di scambio geotermico, in uso alla sede della provincia, ente con cui sono già state effettuate le verifiche in merito.

**Francesca CORBETTA**

Informa che nella tavola dei vincoli della Componente Geologica della Variante generale al PGT, relativa ad altro procedimento in corso avviato nel 2023, se ne terrà conto, ma precisa che, allo stato attuale, nella tavola dei vincoli della Componente Geologica del PGT vigente, le Zone di Rispetto e quelle di Tutela Assoluta di questo contesto sono restituite correttamente e la variante di cui alla presente verifica non varierà tale ricognizione e terrà conto di quanto restituito nella Componente Geologica del PGT vigente.

**AUTORITA' COMPETENTE**

Ritiene che, per gli interventi previsti, potrebbe essere opportuno introdurre alcune raccomandazioni di carattere ambientale, di cui tenere conto in fase attuativa, volte alla promozione d'uso di energia da fonti rinnovabili, ipotizzando per esempio la formazione di una Comunità Energetica Rinnovabile, anche con soggetti partner, l'utilizzo di materiali idonei alla realizzazione di superfici drenanti, il posizionamento di pannelli e pompe di calore, a garanzia del soddisfacimento di almeno il 50% del fabbisogno energetico.

**AUTORITA' PROCEDENTE**

Rileva che si tratta di raccomandazioni inerenti la fase esecutiva e realizzativa dei singoli interventi e ritiene che, al più, si potrebbe introdurre queste raccomandazioni nella normativa, tenuto conto che, per gli interventi pubblici, vige già l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

**AUTORITA' COMPETENTE**

Ritiene che, a livello comunicativo, possa essere un'opportunità quella di fare emergere che, in aree da anni in attesa di riqualificazione, si perseguiranno obiettivi di elevata qualità ambientale. Ricorda che, in seguito alle recenti modifiche normative in materia, l'Autorità Competente non può più introdurre prescrizioni alla proposta di Piano o sua variante.

**AUTORITA' PROCEDENTE**

Segnala che gli interventi pubblici devono rispettare i CAM obbligatori, e che anche gli operatori privati sono incentivati a garantire una qualità ambientale elevata per poter fruire degli sgravi economici previsti dalle vigenti normative e per rispondere alle esigenze del mercato sempre più orientate ad interventi edilizi di elevata qualità ambientale.
Evidenzia inoltre che l'introduzione della polifunzionalità, quindi anche della destinazione ad alloggi per studenti e a residenza, consente la realizzazione di interventi meno impattanti rispetto a quello del polo fieristico e del terziario che erano previsti dall'AdP conclusosi.
Sottolinea inoltre che la SL totale ammessa a seguito della presente variante è ridotta rispetto a quella previste nell'AdP.

**AUTORITA' COMPETENTE**

In merito ad un'espressione usata nel Rapporto Preliminare circa la mancanza di caratteristiche ecologiche/naturalistiche delle aree in questione, ritiene necessario precisare che il valore ecologico delle stesse non debba considerarsi completamente "azzerato", seppure non siano meritevoli di specifica tutela, trattandosi di contesti "abbandonati".

**AUTORITA' PROCEDENTE**

A proposito di quest'ultimo argomento, rammenta quanto previsto da una Deliberazione di Giunta Regionale del 2006, in merito alle formazioni vegetali irrilevanti, che si costituiscono spontaneamente nelle aree dismesse e degradate.

Null'altro essendovi da rilevare, la conferenza si chiude alle 11:05.

L'Autorità Procedente
Arch. Nadia Bombardieri
*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*

Stesura del verbale: arch. Francesca Corbetta
*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*